

Il Giornale di ISEO e del Sebino

ANNO XXIV - MARZO 2018 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Marzo 2018



Copiare il sorriso

di Umberto Ussoli



Copiare il sorriso. Di Umberto Ussoli

«Il sorriso è un filo aggiunto alla trama della vita» rallegra l'animo e prosegue il futuro.

Se vivo copiando che male ti fo'? Non voglio smaniare per tanto penare, meglio è guardare l'altrui lavorare.

Dal banco di scuola quaderno sbirciando del genio compagno; lui, buono gentile copiare l'amico e lasso di mente e grande di cuore lascia con gioia: l'amicizia che sboccia: incomincian la vita.

E poi, e poi ... mannaggia la cavallina, mi scappa sempre la parolina."perché svariati filosofi ritengono che le labbra sono una parte della bocca" (per dire parole, chicchessia o checchessia o cavolate, ndr)

-Del millennio un contadino, veronese o nostrano che sia: « Boves se pareba, alba pratalia araba, el albo versorio teneba et negro semen seminaba.» Parevano buoi che arava-

❑ a pag 11

TRAGEDIA PIOLTELLO

Trenord "sicura e tranquilla"

di Massimiliano Magli

A diffondere le immagini sono stati alcuni viaggiatori che hanno inoltrato a «Giornale di Iseo e del Sebino» quello che suona come un messaggio oggettivamente imbarazzante. «Safe and quiet on board» è l'adesivo apposto sulle carrozze di alcuni convogli di Trenord, ovvero dall'inglese all'italiano «sicuri e tranquilli a bordo».

«È uno sputo sul dolore delle famiglie colpite dalla tragedia del 25 gennaio a Pioltello – contestano alcuni viaggiatori che in settimana erano alla banchina della stazione di Chiari -. Vuol dire che lo Stato non c'è: non c'è nemmeno una minima attenzione nella propaganda pubblicitaria. Avrebbero dovuto rimuovere immediatamente quelle scritte – continuano i viaggiatori – che invece restano come un pugno nello stomaco».

Nell'incidente hanno per-

❑ a pag 7

EDITORIALE

Enel e la fede

di Massimiliano Magli

Le bollette Enel sono quasi raddoppiate nel 2018 per tante famiglie... E persino «per le famiglie che consumavano meno», si legge nelle indicazioni del gestore e del Sole 24 ore. Basterebbero queste poche righe per sgozzare qualche politico se fossimo nell'epoca preistorica, anzi no, solo nell'Ottocento quando ci si sparava a duello.

Oggi invece c'è la «civiltà»...

E' una parola inventata, come tutte le parole che l'uomo usa, perché le ha inventate... l'uomo. Solo che si dà per scontato tutto.

Ai bimbi troppi genitori non insegnano a sparecchiare, ad aiutare in casa, a stare a casa quando mancano i dindini; anzi a volte spendono più di quello che hanno, certi genitori, perché cascano come allocchi nel sistema corrotto che vuole abiti firmati per i figli... E magari anche una bella casona, perché così fanno vedere

❑ a pag 3

LAVORI PUBBLICI

5 milioni per gli edifici pubblici

Casa Panella e Castello Oldofredi tra i primi

di Domenico Maranesi

Cinque milioni di euro per mettere mano agli edifici pubblici di Iseo, partendo da Casa Panella e Castello Oldofredi. Questo è l'obiettivo dell'Amministrazione comunale, che ha deciso di partecipare al bando del Ministero dell'Interno che concede contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici (comprese le scuole) e del territorio, che si è chiuso lo scorso 20 febbraio.

Al bando potevano partecipare i Comuni, esclusi quelli che hanno beneficiato del "bando periferie", per fare una richiesta di contributo per una o più opere pubbliche, ma per un importo non superiore ai 5milionii e 225mila. Se l'entità delle richieste fosse superiore all'ammontare delle risorse disponibili, 150 milioni per il 2018, 300 per il 2019 e 400 per il 2020, l'attribu-

❑ a pag 2

AMARCORD

Iseo, a proposito di freddo

Piazza Garbibaldi e il gelo di cento anni fa

di G.M.F.

Gli ultimi giorni di febbraio ed i primi di marzo appena trascorsi hanno ricordato a molti il grande freddo che accompagnava anche ad Iseo "i giorni della merla", con neve e ghiaccio a fine gennaio e con la colonnina di mercurio in permanenza al di sotto dello zero di parecchi gradi.

Tra le varie fotografie in archivio e quelle rese note recentemente, è stata scelta quella raffigurata,con il monumento a Giuseppe Garibaldi al centro della piazza principale di Iseo.

Il commento è stato vivace e, per alcuni versi, dif-

❑ a pag 3







¬ dalla pag. 1...

Cinque milioni per gli edifici...

zione verrebbe effettuata a favore dei Comuni che presentano la minore incidenza dell'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza.
Le opere per cui si richiede il finanziamento devono essere inserite in uno strumento programmatorio del Comune, come il piano triennale delle opere pubbliche.
Il Comune di Iseo investirebbe la somma per una serie di opere: le più significative sicuramente la riqualificazione di Casa Panella e Castello Oldofredi, ma non solo. La volontà sarebbe di utilizzare le risorse eccedenti per riqualificare dal punto di vista energetico l'istituto comprensivo Rita Levi Montalcini.
In attesa di notizie da parte del Ministero, che deciderà sull'ammontare del contributo entro il 31 marzo, l'Amministrazione comunale ha anche inserito la somma richiesta nella variazione di bilancio approvata nell'ultimo Consiglio, nella quale sono stati messi anche i 30mila, altri 70mila arrivano dalla Regione, per la realizzazione della nuova "isola dell'usato", che verrà aperta nello spazio adiacente all'isola ecologica, e i 100mila euro per i percorsi ciclopedonali sul territorio comunale, anche qui contributo del 50% dalla Regione.
L'arrivo dei fondi ministeriali darebbe il là per degli interventi a lungo attesi sia per Casa Panella che per il Castello Oldofredi, che già è stato inserito nell'accordo di programma firmato con Regione Lombardia per rilanciare il turismo sul lago d'Iseo dopo il successo di «The Floating Piers». L'Amministrazione ha previsto 2 milioni e 690mila euro per i lavori a Casa Panella, verrebbero ristrutturati i due piani ora inagibili che potrebbero andare ad ospitare la biblioteca comunale, che ora occupa i locali di un'ala del Castello Oldofredi.
Una soluzione che darebbe finalmente la giusta sede alla biblioteca, oggi priva di un accesso idoneo e costretta in spazi troppo ristretti rispetto alla sue potenzialità, facilitando la sua fruizione agli utenti.
Il resto della somma che arriverebbe dal bando di 5 milioni verrebbe utilizzata per completare i lavori di ristrutturazione di Castello Oldofredi, l'Amministrazione avrebbe previsto 1 milione e 250mila euro per i lavori, e per il progetto di riqualificazione dell'istituto comprensivo Rita Levi Montalcini, i restanti 1 milione e 60mila euro. ■



La piazza principale di Iseo tra gli anni Venti
e Trenta del secolo scorso, con il monumento
a Giuseppe Garibaldi aggredito da neve e ghiaccio



Anche Castello Oldofredi di Iseo
tra gli immobili oggetto di intervento

¬ dalla pag. 1...

Iseo, a proposito di freddo

ficile da conciliare tra gli amici del bar Sport, poichè non tutti avevano memoria di un evento così straordinario e soprattutto in quali anni poteva essere ricondotto.
Per i non più giovani di memoria, le colonne di ghiaccio visibili in fotografia e sull'intero monumento sono state classificate alla fine degli anni Venti del secolo scorso, quando il freddo arrivò a superare i meno 10 gradi per oltre un mese.
Il periodo di riferimento è confermato dalle scritte pubblicitarie presenti sulla facciata a fronte dell'edificio, ora con prevalenza di uffici professionali, ma allora con negozi ed attività varie artigianali anche al piano primo.
E' leggibile anche la pavimentazione della piazza in acciottolato ghiacciato e scivoloso.
La fotografia è un documento storico assolutamente da conservare per la sua rarità. ■

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)

OCULISTICA ORTOTTICA	FISIOTERAPIA
GINECOLOGIA	CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA	CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA SERVIZIO DI PODOLOGIA	MEDICINA LEGALE

viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it



CENTOTTANTA
CANTINA & CUCINA

Santa Pasqua 1 aprile 2018

Benvenuto delle cucina con calice di Franciacorta Brut Docg Biologico Clarabella, zucca in tempura e spumone di formaggio
•
Flan di asparagi con nido di parmigiano e uova di quaglia crema di zucca al limone
•
Riso carnaroli con barbabietola e crema di caprino, sale nero
•
Raviolo aperto con ripieno di gamberi, broccoletti verdi e patate con sughetto di crostacei
•
Capretto alle erbe aromatiche con polenta e patate (a richiesta in alternativa controfiletto di vitello al forno)
•
Fondente di cioccolato con pera alla vaniglia e salsa mou
•
50 euro a persona
Inclusi vino bianco e rosso fermi "I Parnej", acqua e caffè
Bambini fino a 3 anni gratis, fino a 8 anni – 50% sul prezzo del menù

Pasquetta 2 aprile 2018

Benvenuto della cucina con calice di Franciacorta Brut Docg Biologico Clarabella e lecca lecca di parmigiano
•
Selezione di salumi della Franciacorta con spongada di Valle Camonica
Piccola torta pasqualina e uova sode
•
Riso carnaroli con verdure primaverili e pesto leggero al basilico
•
Tagliata di manzo con patate al forno
•
Colomba artigianale "Terrestre", salsa agli agrumi
•
30 euro a persona
Inclusi vino bianco e rosso fermi "I Parnej", acqua e caffè
Bambini fino a 3 anni gratis, fino a 8 anni – 50% sul prezzo del menù

Prenotazione obbligatoria al 347.1278891

Centottanta Cantina & Cucina, Via Enrico Mattei snc, 25040 Corte Franca (BS)
Cell. 347 12 78 891 – E-mail: centottanta@cascinaclarabella.it – www.cascinaclarabella.it

COPERTINA



Nevicata memorabile nella nostra provincia ai primi di marzo: nella foto un parco urbano “apparecchiato” dalla neve e immortalato da Federico Sbardolini

LE RICETTE DELLA LUCIANA

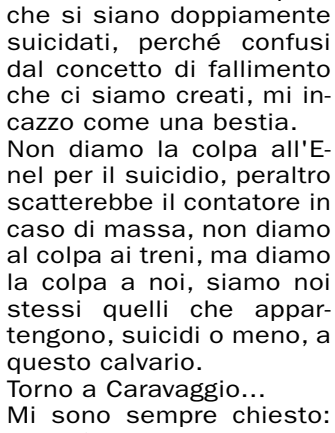
Tagliatelle gamberi e pistacchio

Ingredienti per 4 persone:
400 g. di tagliatelle, meglio se fatte in casa;
1 o 2 filetti di orata, branzino o triglia;
200 g. di code di gamberi;
pesto di pistacchio verde (senza pomodoro);
olio, pepe, aglio, sale e vino bianco.
Nel salta pasta ammorbidire 1 spicchio di aglio con 2 cucchiai di olio. Aggiungere i filetti di pesce, far rosolare da ambo le lati e sfumare con poco vino bianco; portare a cottura, ridurlo in pezzi schiacciandolo con la forchetta , aggiungere quindi i gamberi e cuocere per 2 minuti.
Scolare la pasta cotta nel frattempo, versarla nel salta pasta e aggiungere 2/3 cucchiai di pesto.
Mescolare e servire ben calda. In alternativa al pesce si può usare dello speck a cubetti (100 g.), leggermente stufato in padela con 1 spicchio di aglio.
Non è così facile trovare il pesto di pistacchio, che è poco conosciuto; ma vale la pena cercarlo, poichè col suo gusto delicato dà al piatto di pasta un tocco veramente particolare.
Buon appetito!



¬ dalla pag. 1...

Enel e la fede...



i comignoli ben distanti agli altri, magari realizzati in arte con posa in opera sul posto.
Poi però, nella peggio, i bambini si chiedono che fine abbiano fatto i vestiti firmati, quando la banca si mangia tutto, e soprattutto perché in casa si trovino gente a guardarla per acquistarla, quando quella sarebbe casa vostra, cari bambini. La casa che avete visto costruire passo passo e che pensavate un progetto sensato del vostro papà e della vostra mamma.
Mamme e papà...
A volte penso a quanti papà e mamme siano in realtà alieni, a quanto ci siano figli che scoprono di essere orfani, crescendo, per avere scoperto di avere extraterrestri in casa, per sentirsi terribilmente privi della sostanza della genitorialità... Come un'aquila che pensa a un nido di rovere e dimentichi di insegnare a volare ai propri aquilotti.
Non ci si suicida perché sei fallito, ci si suicida perché sei un cazzone... Ecco tutto. E non parlo ovviamene di chi si è tolto la vita travolto da disgrazie affettive e personali ben peggiori: tradimenti coniugali, morti violente, morti improvvise... la perdita di un familiare, la perdita di un figlio, una grave malattia: questo sì, dovrebbe spiegare (per quanto non ammettere) il suicidio, non la perdita di un'azienda o del lavoro!!! Fate suicidare i banchieri piuttosto!!!
Allora ritorno all'Enel e dico che, se va avanti così, la cascina Bezzecca di Chiari, che nel 2005 non aveva l'acqua in casa (rileggete prego), sarebbe un santuario più di quello di Caravaggio che invece l'acqua della fonte benedetta ce l'ha da decenni.
Il santuario di Caravaggio era il preferito da mio padre a cui affidava il suo cuore malato.
C'era la Bezzecca molto più vicina!
A saperlo prima, quanti chilometri avremmo risparmiato! Ma, soprattutto, quanto avremmo imparato dalla cascina Bezzecca: ne ho scritto sui giornali e, se fosse sfuggito, mi dico che qualcuno l'avrà comunque conosciuta la famiglia di quella cascina, qualcuno qualcuno avrà visto la povertà e la disperazione in cui molti di noi vivono.
Su certi suicidi - che rispetto con tutta la profondità del mio essere - sapere che si siano doppiamente suicidati, perché confusi dal concetto di fallimento che ci siamo creati, mi incazzo come una bestia.
Non diamo la colpa all'Enel per il suicidio, peraltro scatterebbe il contatore in caso di massa, non diamo al colpa ai treni, ma diamo la colpa a noi, siamo noi stessi quelli che appartengono, suicidi o meno, a questo calvario.
Torno a Caravaggio...
Mi sono sempre chiesto: perché far celebrare le messe, quando, se proprio vuoi un simbolo, ti metti una madonnina in giardino e la preghi tutti i giorni per combattere i tuoi peccati, le tue falsità, i tuoi tumori, senza andare a Lourdes... ?
"Apriti cielo" diranno i bigotti che vanno in chiesa con i lingotti! Ma il cielo, bambini miei, non si apre... O, meglio, si apre quando vuole... Segno che dio o la sua sorella Natura, che ha più maiuscole delle D maiuscole che diamo a dio, è inconoscibile, magnificamente. E questo lo dice non la chiesa, ma dio, quel dio che né la chiesa né tu puoi definire, e che ammette la fede...
La chiesa dice che la fede è indefinibile. Col cavolo che è indefinibile: la fede è ogni giorno che ci alziamo, per quanto indefinibile è definibile nella sua indefinibilità...
Da lì nasce una vita improntata ad essere riconoscenti alla vita oppure un rutto con scoreggia e un senso di noia profondo che ci annienta. Già, perché esistono anche milioni di suicidi che la vita non l'hanno mai persa, lo sapete vero?
Allora oggi la mia fede mi ha imposto di chiudere con l'Enel per l'ufficio, di pensare a un'autogenerazione, di chiudere con la Telecom per un'utenza mai attivata dopo quattro mesi, di ridurre al massimo le mie risposte alle telefonate, di non rispondere al nulla e giocare a Briscola (notata la maiuscola?) con mio figlio per insegnargli la matematica più diffusa nei nostri paesi...
Sarà un grande ingegnere, al di là di qualsiasi studio, come le altre mie due figlioline.
La costruzione della vita appartiene a noi. Abbiate fede o perderete di vista voi stessi.
Scusate, squilla, forse è la Telecom...
■

Le modifiche volute dall'Autorità per l'energia spostano gli oneri di rete e di sistema dalla parte variabile a quella fissa. Con il risultato che viene penalizzato chi consuma poco. L'ultima fase avrebbe dovuto scattare a gennaio 2018, ma il governo ha deciso di farla slittare visto che comporta "inevitabili aumenti di spesa annua per larghe fasce della popolazione"

Un titolo emblematico dal Fatto Quotidiano sulla situazione energetica italiana. Le aziende e le famiglie ridotte a pagare sempre più una tassa e sempre meno un servizio di fornitura elettrica. Questa situazione era stata annunciata anni fa: lo Stato sta trasformando anche i servizi delle grandi holding nazionali in occasioni di tassazione e vessazione. E in ultima analisi in occasioni di evasione per protesta e per sopravvivenza

A.S.D. SPORTlab arte motoria

DIFESA DONNA antiaggressione femminile

promuove un corso rosa per sole donne di

Antiaggressione Femminile

(con un metodo esclusivo ed unico in zona)

Il corso, studiato appositamente per le donne di ogni età, è mirato all’acquisizione di una maggior sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità per prevenire le situazioni di pericolo grazie alla conoscenza ed alla pratica di efficaci tecniche di difesa.
Il corso prevede n. 6 incontri ogni venerdì dalle ore 20.30 alle ore 21.30 presso la Sala Civica Foro boario a Rovato a partire da venerdì 9 marzo 2018 e precisamente 9 – 16 – 23 marzo e 6 – 13 – 20 aprile.
Le iscrizioni devono pervenire entro lunedì 5 marzo. Posti limitati.

cosa ti viene insegnato:

- come affrontare, psicologicamente e fisicamente, una situazione di pericolo
- adottare una “mentalità difensiva” a 360 gradi per riconoscere e prevenire i segnali del pericolo
- difesa verbale, cosa dire e come usare la voce
- difesa fisica, semplice ed efficace, sia in piedi che a terra

Non è un corso di arti marziali né di preparazione atletica. Le tecniche insegnate sono concepite per essere imparate subito, indipendentemente dall’età e dalle condizioni fisiche.

PER SENTIRTI PIÙ SICURA!!

Informazioni ed Iscrizioni

A.S.D. SPORTLAB Arte Motoria

Tel: 335.5877254 e-mail: infosportlab@ gmail.com



Il Giornale di ISEO e del Sebino sport



Ancora un ko per l'Argomm

Va sotto con la formazione del 7 Laghi. Lutto per Gino Ghitti

7 Laghi Gazzada	**75**
Argomm Iseo	**67**

di Roberto Parolari

Basket 7 Laghi Gazzada Schianno: Bolzonella 19, Passerini 10, Angiolini 6, Moalli 6, Dejace 2, E. Somaschini 4, Verri 5, Syku ne, Matteucci 15, Moraghi 8, T. Somaschini. Allenatore Zambelli.
Basket Iseo: Ghitti 3, Leone ne, Permon, Baroni 7, Furlanis 14, Boccafurni 2, Franzoni 18, Tedoldi 7, Arici 9, Pelizzari ne, Veronesi 7. Allenatore Mazzoli.
Arbitri: S. Gusmeroli di Cantello e O. Baroni Melegnano.
Debutto negativo nella Poule Promozione per l'Argomm Iseo di coach Mazzoli, che cede in trasferta contro il 7 Laghi Gazzada al termine di una gara combattuta che lo ha visto tenere testa agli avversari fino alle battute finali. Una sconfitta con tante attenuanti, viste le assenze di Azzola e Leone e l'uscita dal campo per infortunio di Furlanis che ha tolto alla squadra i suoi migliori realizzatori.
Prima di partire per la trasferta di campionato l'Argomm Iseo aveva dato l'ultimo saluto al suo storico collaboratore Tommaso "Gino" Ghitti, scomparso all'età di 60 anni. Sul proprio sito la società ha voluto ricordarlo con queste parole: «Il Basket Iseo piange la scomparsa di Tommaso "Gino" Ghitti. I dirigenti, lo staff tecnico e i giocatori perdono non solo un amico, un collaboratore prezioso ed instancabile ma un punto di riferimento per tutti i ragazzi e le ragazze che hanno vestito la maglia gialloblu del Basket Iseo. Ciao Gino!».
Dopo la prima giornata della Poule Promozione, che vede in corsa le prime otto squadre dei due gironi di Serie C Gold e indicherà la griglia dei playoff per la promozione, Iseo si trova in sesta posizione con 16 punti (in questa fase sono stati considerati solo i punti ottenuti con le squadre che hanno avuto accesso alla Poule Promozione) appaiato con Milano3 Basket e Saronno, in una classifica che vede primeggiare la Nuova Pallacanestro Vigevano con 30 inseguita da Ju.Vi. Cremona con 22, 7 Laghi Gazzada e Corona Platina Piadena con 20, Libertas Cernusco con 18.
Alla palla a due coach Mazzoli ha proposto Arici, Furlanis, Tedoldi, Franzoni e Baroni a cui coach Zambelli ha risposto con Bolzonella, Passerini, Angiolini, Matteucci e Moraghi. Il primo canestro è per i padroni di casa con Passerini, Iseo risponde con la tripla di Franzoni, avvio spumeggiante e gara che viaggia sui binari dell'equilibrio, a meta quarto siamo sul 11-10 per Gazzada. I padroni di casa riescono ad allungare grazie a due giocate di Passerini, canestro e assist a Matteucci, e si portano sul +5, 18-13. Nel finale Furlanis accorcia per Iseo, ma Moraghi e Passerini fisano il risultato del primo quarto sul 22-15.
Il secondo quarto vede il nuovo allungo di Gazzada che va sul 25-15 con i punti messi a segno da Moraghi, coach Mazzoli è costretto a chiamare timeout per dare la sveglia ai suoi, ma sono ancora i padroni di casa a menare le danze e mantenere il vantaggio in doppia cifra. A metà quarto Arici segna la tripla che rilancia Iseo, arriva un parziale pesante con i canestri di Furlanis, Franzoni e Tedoldi che impattano la gara sul 31-31 a meno di due minuti dalla sirena del riposo. Iseo sta vivendo il suo momento migliore: nonostante il canestro di Gazzada con Somaschini per il nuovo vantaggio, l'Argomm prende il volo e infila un nuovo parziale di 8 punti consecutivi grazie ad Arici e Furlanis che vale il 33-39. I padroni di casa non ci stanno e prima del riposo accorciano con Passerini: dopo 20' di gioco Iseo conduce 39-35.
Nel terzo quarto Iseo si presenta senza Furlanis, infortunato, ma parte bene con il 2+1 di Tedoldi che vale il +7, ma i padroni di casa non hanno intenzione di lasciarsi staccare e trovano il pareggio grazie alla verve di Bolzonella. Iseo non ci sta e scappa ancora con Veronesi, due canestri in fila, ma l'uscita di Permon per falli cambia l'inerzia della partita. Gazzada riprende il controllo delle operazioni e con i frequenti viaggi in lunetta si riporta avanti sul 47-46, per Iseo è un momento difficile anche perché le proteste di coach Mazzoli costano un tecnico. Gazzada scappa via sfruttando anche le triple di Moalli, Iseo cerca di resistere con Ghitti e Baroni, ma il quarto si chiude con i padroni di casa avanti 59-52.
Il quarto quarto inizia con Gazzada in pieno ritmo: 7 punti consecutivi con i liberi di Bolzonella ed il canestro e la tripla di Matteucci affondano Iseo sul -14, 68-54 dopo 3' di gioco. Iseo non vuole arrendersi e grazie ad un ottimo Franzoni ritorna in partita sul -6, 71-65. Non solo, sul 72-65 i ragazzi di Mazzoli hanno anche la palla per riaprire la contesa, ma sull'errore al tiro di Baroni cadono anche le ultime speranze visto che sul capovolgimento di fronte Bolzonella firma il gioco da tre punti che vale il 75-65. Gli ultimi punti li segna Tedoldi dalla lunetta per il 75-67 finale. ■





Da sinistra Pelizzari e Arici (© Foto Simonetti)



RISTORANTE PIZZERIA BELLA NAPOLI

RISTORANTE PIZZERIA L'Aragosta

RISTORANTE & PIZZERIA O' Scugnizzo

RISTORANTE · PIZZERIA PULCINELLA



RISTORANTE - PIZZERIA Il Veliero

RISTORANTE · PIZZERIA PULCINELLA



Prodotti tipici mediterranei
Piatti d'asporto, Pranzi di lavoro,
Cene aziendali, Cresime, Compleanni,
Battesimi, Matrimoni, Cene di Classe,
Giorno di chiusura: Lunedì

Via Cremignane, 9 Iseo

Menù di Pasqua

1 Aprile 2018

APERITIVO DI BENVENUTO

ANTIPASTI

Antipasto Fantasia:
Affettato di crudo-coppa e pancetta - Bocconcino di Bufala
Involtino di zucchine con scamorza e acciuga
Insalata di baccalà, gamberetti, patate, cornetti e pomodorini
Crostone di salmone marinato con sottaceti
Pesce spada affumicato con rucola e grana

PRIMI

Lasagne ai frutti di mare
Farfalle con asparagi e speck

SECONDI

Tulipano di branzino e gamberone gratinato - Insalata di stagione
Sorbetto ai frutti di bosco
Reale di vitello al forno con piselli

Macedonia di frutta fresca
Pastiera Napoletana

Vino, Acqua, Caffè

Su prenotazione € 45,00

SU RICHIESTA CAPRETTO AL FORNO

RISTORANTE PIZZERIA BELLA NAPOLI
Ristorante Pizzeria
BELLA NAPOLI
via Brescia, 1 - Chiari
Sempre Aperto
030.711479

RISTORANTE PIZZERIA L'Aragosta
Ristorante Pizzeria
ARAGOSTA
via M. Ducco, 33 - Brescia
Chiuso il lunedì
030.307241



Ristorante Pizzeria
O' SCUGNIZZO
via Tre Innocenti, 12 - Montichiari
Chiuso il lunedì
030.9960526

RISTORANTE - PIZZERIA Il Veliero
Ristorante Pizzeria
IL VELIERO
via Rudone, 15/27 - Rovato
Sempre Aperto
030.723159

RISTORANTE · PIZZERIA PULCINELLA 
Ristorante Pizzeria
PULCINELLA
via Cremignane, 9 - Loc. Ciochet - Iseo
Chiuso il lunedì
030.9868744

ANNUNCI IMMOBILIARI



• **ISEO CENTRALISSIMO**
soggiorno con cottura, camera con balconcino e bagno.
€ 99.000,00 **Tel. 340 6478363**



• **CORTE FRANCA**
Impossibile a meno: soggiorno con balconata vivibile, cucinotto, 2 camere, ripostiglio e bagno; ampio giardino condominiale.
€ 74.900,00 **Tel. 340 6478363**

• Vendo avviatissima tabaccheria in Franciacorta, con Lottomatica e vari servizi, ampio parcheggio **SIMONA 380.3947059**

• Vendita avviatissimo bar presso centro commerciale hinterland di Brescia, arredamento rinnovato ottimo cassetto **SIMONA 380.3947059**

• Vendita bar caffetteria in centro a Chiari, arredato a nuovo, ottimo cassetto, con parcheggio **SIMONA 380.3947059**

• Vendesi appartamento di vani 4 - mq 60 - classe g - più garage unità abitativa residenziale posta al secondo piano (vicinanza ospedale) **SIMONA 380.3947059**

• Vendesi appartamento di vani 4 - mq 60 - classe g - più Garage Unità abitativa residenziale posta al secondo piano (vicinanza ospedale) **SIMONA 380.3947059**

La Mangiatoia
TRATTORIA ANTICHI SAPORI - PIZZERIA

LA STORIA CONTINUA



La Mangiatoia si trova nel parco dell'Oglio, immersa nel verde in un'oasi di tranquillità dove ritrovare nuove energie.



PER IL PIACERE DEL VOSTRO PALATO

Salumi e formaggi nostrani
Grigliaste miste
Selvaggina
Spiedo bresciano su prenotazione
Pizza con forno a legna
Pranzi di lavoro



LA NOSTRA CUCINA

La cucina rispetta la tradizione bresciana e bergamasca che puntano sulla qualità delle materie prime.

La Mangiatoia
Loc. Bravadorga, 7
25036 Palazzolo sull'Oglio (Bs)
338 2922014
La Mangiatoia

L'Orsa in zona play out

Altro crollo con la formazione di Orzinuovi

di Roberto Parolari



La neve che è scesa copiosamente i primi due giorni del mese di marzo ha spinto il Comitato Regionale Lombardia a rinviare tutte le gare dei campionati dilettantistici in programma, una decisione che ha riguardato anche l'Orsa. Niente sfida con il Valcalepio quindi per i ragazzi di Poma, che ora si prepareranno per affrontare la difficile trasferta in casa della Bedizzolese, quinta ed in piena zona playoff.
L'Orsa, dopo la pesante sconfitta di Breno, non ha sfruttato il doppio appuntamento casalingo contro due avversarie che stavano alle sue spalle in classifica: alla ventesima ha impattato in casa con il Ghedi in un emozionante 2-2, andando in vantaggio con la rete di Rusconi dal dischetto, ma subendo la rimonta degli avversari con Manzoni e Farimbella. Ci ha pensato Minotto a metà ripresa a firmare il definitivo pareggio, con il rammarico del palo colpito nel finale da Pedrocca. Dopo il pari con il Ghedi, e la giornata di riposo, è arrivato il brutto passo falso con l'Orceana nella ventiduesima di campionato che è costato il sorpasso in classifica: le reti di Erdit Duda e Lleshaj nel primo tempo danno il doppio vantaggio ai bassaioli, i tentativi di rimonta dell'Orsa nella ripresa sono inutili, anche per le difficili condizioni atmosferiche che rendono quasi impossibile giocare la palla.
Con un punto nelle ultime tre giornate, quattro se si conta anche il riposo, l'Orsa è scivolata in piena zona playout all'undicesimo posto della classifica del girone C di Eccellenza con 24 punti, frutto di 7 vittorie, 3 pareggi e 10 sconfitte con 23 reti all'attivo e 29 al passivo. La classifica vede la Castellana Castelgoffredo in ultima posizione con 5 punti, la zona playout include Calcio Ghedi con 17 punti, Valcalepio e Cazzago Bornato con 21, mentre l'Orsa con i suoi 24 punti si trova ad una sola lunghezza dall'Orceana, prima squadra che si salverebbe direttamente, e a due lunghezze dalla Luisiana.
Le prossime giornate sono tutt'altro che semplici, almeno sulla carta, visto che l'Orsa incontrerà Bedizzolese, Governolese e Calvina, tutte squadre che si trovano in zona playoff, ma vista la situazione di classifica è necessario portare a casa punti pesanti. ■







Da sinistra Luca Comineli, Cristian Boroni e Admyr Adbaya (© Foto Sbardolini)

In Franciacorta e sul lago nasce il banco del riuso

La struttura ha sede a Rovato con la supervisione di diverse fondazioni tra cui Cogeme

Si è tenuta presso la sede di via XXV Aprile, 146, a Rovato, l'inaugurazione del "Banco del Riuso" all'interno del progetto denominato «Verso un'economia circolare: avvio di un Centro Nazionale di Competenza in provincia di Brescia» (http://www.versounaeconomiacircolare.it/). Un progetto triennale che nel corso di questi mesi ha registrato numerose iniziative tra convegni e iniziative concrete sui temi dell'economia circolare, e non solo.
La mattinata di inaugurazione del locale "Riuso – Banco del riuso in Franciacorta" ha coinvolto in prima battuta i partner del progetto: Fondazione Cogeme Onlus; Kyoto Club; Fondazione Nymphe – Castello di Padernello; Provincia di Brescia; Università degli Studi di Brescia; Università Cattolica del Sacro Cuore; CAUTO; oltre ai Sindaci e i Servizi Sociali dei comuni coinvolti (Castegnato, Cazzago San Martino, Berlingo, Paderno Franciacorta, Passirano) e alle Associazioni Territoriali interessate a collaborare alle attività del Banco. Esso infatti è stato progettato in stretta sinergia con le Amministrazioni Comunali, condividendone in pieno percorso e finalità.
Non a caso i Sindaci presenti, introdotti da Tiziano Belotti (Rovato) hanno confermato questo percorso di condivisione oltre a sottolinearne l'importanza, in termini concreti. Una pragmaticità ben interpretata dal Presidente di Fondazione Cogeme Onlus Gabriele Archetti: "concretizzare le ispirazioni ideali contenute nel progetto presentato a Cariplo qualche anno fa, era uno degli obiettivi di Fondazione Cogeme. L'avvio del banco del riuso assume un'importanza ancor più rilevante anche per il ruolo sociale che esso potrà rappresentare per le comunità coinvolte".
La vicinanza di Fondazione Cariplo si è fatta sentire, con la presenza e le considerazioni di Sonia Cantoni, consigliere di amministrazione con delega all'ambiente: "L'economia circolare è un'economia progettata per auto-rigenerarsi, promuove innovazione di processo e di prodotto. A noi della Fondazione Cariplo sembra interessante una lettura più ampia dell'obiettivo: un modello per ripensare anche l'uso di risorse non materiali, ad esempio delle risorse sociali. In questo senso apprezziamo l'iniziativa Banco del riuso in Franciacorta, avviata dal Centro nazionale di competenza per l'economia circolare (sostenuto dalla nostra Fondazione come progetto emblematico per la Provincia di Brescia), con lo scopo di prevenire la produzione dei rifiuti e con un ruolo importante della Cooperativa sociale Cauto."
Presenti numerose associazioni del territorio oltre ai presidenti di Linea Gestioni (Cristina Carminati), e rappresentanti della cooperativa Cauto, entrambi partner tecnici fondamentali per la realizzazione del "Banco" e soprattutto per il suo funzionamento.
COS'È E COME FUNZIONA IL BANCO?
"Riuso – Banco del riuso in Franciacorta" è uno spazio fisico sovra comunale (sono convolti i comuni di Rovato, Cazzago San Martino, Passirano, Paderno Franciacorta, Castegnato, Berlingo) dedicato ad una serie di politiche attive orientate alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio e recupero di beni materiali ancora in buono stato. In altri termini, l'obiettivo principale è quello di promuovere una migliore gestione del ciclo dei rifiuti tramite la prevenzione allo scarto e la consegna di oggetti non più

❑ a pag 7

¬ dalla pag. 1...

TRENORD, "SICURA E TRANQUILLA"



"Safe and Quiet", sta scritto sui vagoni di Trenord, ovvero, viaggi sicuro e tranquillo. Una scritta che era improbabile prima e improponibile dopo la tragedia di Pioltello. La politica locale ha chiesto di rimuovere tale dicitura per rispetto nei confronti delle vittime

so la vita 3 persone e sono rimasti feriti 46 viaggiatori.
Tra i viaggiatori anche cinque bresciani, di cui tre costretti alle cure dell'ospedale di Chiari. Uno costretto a un intervento alla spalla, altri due con lievi traumi.
Gli adesivi sono posti a caratteri cubitali sulle carrozze e promettono una situazione che non è evidentemente riscontrabile. «Con quale coraggio mettono quelle scritte – dice una viaggiatrice diretta al Niguarda di Milano – quando sanno benissimo che viaggiamo come bestiame su quelle carrozze. Non abbiamo spesso un posto a sedere, non capiamo con quale diritto consentano così poche carrozze a dispetto dei viaggiatori che ogni giorno imbarcano quei treni. E' un'economia sulla pelle degli utenti».
Sulla vicenda è intervenuta anche la politica di Chiari, con il consigliere di minoranza Fabiano Navoni che ha definito «una vergogna quegli adesivi rimasti appiccicati ai convogli anche dopo la tragedia di Pioltello. Chiediamo a Trenitalia di rimuovere quanto prima quelle scritte. Sappiamo bene in che condizioni viaggiano i nostri cittadini e la tragedia di Pioltello ci ha raccontato anche delle condizioni in cui si trovano persino i binari».
Quindi l'invito del consigliere «a tutta la politica, locale e provinciale, a intervenire per mettere fine a questo pendolarismo straziante. I pochi che ancora hanno un lavoro sono costretti a viaggiare su convogli surreali. Queste cose non capitano per caso: se ogni treno già avesse un controllo dei biglietti prima di salire a bordo, così come pure dei viaggiatori, non si parlerebbe più di piaga dei biglietti non pagati e qualche balordo che ne approfitta non ci salirebbe più. Sappiamo bene della paura che molte donne sole anche giovani studenti hanno quando salgono in treno». Anche a tanti iseani che utilizzano Trenord quella scritta è parsa un vergognoso affronto, una mancanza di rispetto nei confronti delle vittime della tragedia di Pioltello. "Non solo - ci dicono alcuni pendolari -, questa scritta non sarebbe dovuta mai comparire perché spesso quei vagoni sono carri bestiame, pieni oltre misura". ■

Il bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

8 febbraio

Palazzolo sull'Oglio: i carabinieri di Grumello, in collaborazione con i colleghi della Forestale di Iseo, hanno denunciato per furto F. L., 42enne residente a Castelli Calepio, la sua convivente C. B., 39enne residente a Castelli Calepio, e A. B., 35enne residente a Credaro, mentre hanno denunciato per ricettazione C. R., residente a Palazzolo. Le denunce sono arrivate al termine di un'indagine portata avanti dai carabinieri negli ultimi mesi e che ha portato a fermare la banda che si è resa responsabile di una serie di saccheggi nei cimiteri di Bolgare, Castelli Calepio, Cividino, Chiuduno, Tagliuno, Paratico, Palazzolo e Castegnato per danni che ammontano a circa 100mila euro. I carabinieri hanno scoperto che la banda utilizzava un deposito di rottami in via Palosco a Palazzolo per nascondere quanto saccheggiato nei cimiteri: nel deposito sono stati trovati 1600 chilogrammi di statuette e oggetti di bronzo fatti a pezzi e pronti per essere fusi, oltre ad alcune statue ancora intere.

13 febbraio

Rovato: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato C. M., un 29enne residente in paese, con l'accusa di tentata rapina e lesioni. Il 29enne è stato riconosciuto come l'autore dell'aggressione ai danni di don Giovanni Zini, avvenuta lo scorso 3 febbraio, ed arrestato dai carabinieri che gli hanno notificato l'ordinanza custodia cautelare in carcere emessa del Gip del Tribunale di Brescia su richiesta del Pm, visti i gravi indizi e le esigenze cautelari evidenziate nel rapporto dei carabinieri. In passato aveva avuto anche un'altra accusa per lo stesso reato.

18 febbraio

Erbusco: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due stranieri, un egiziano di 25 anni residente a Rovato e un tunisino di 22 clandestino, per detenzione illecita ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I due stranieri sono stati fermati dai carabinieri durante un controllo stradale mentre erano a bordo della loro auto, la perquisizione del mezzo ha permesso ai militari di trovare alcuni grammi di cocaina, un bilancino di precisione e 250 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Dopo il processo per direttissima per l'egiziano sono stati chiesti i termini a difesa per essere sottoposto alla messa in prova con i servizi sociali, mentre il tunisino è stato condannato ad una pena di 6 mesi di reclusione e 800 euro di multa e colpito dall'ordine di espulsione dal territorio nazionale.

19 febbraio

Artogne: i carabinieri della stazione di Darfo Boario hanno arrestato un uomo, un 65enne residente ad Artogne, per i reati di atti persecutori, danneggiamento aggravato, minaccia grave e resistenza a Pubblico Ufficiale. L'uomo, che si sta separando dalla moglie, ha cercato di forzare con un piccone la serratura della casa nella quale vive la donna, che si era rifiutata di aprirgli la porta. Visto che la donna aveva avvertito i carabinieri, il 65enne è tornato alla sua abitazione. Qui, all'arrivo dei carabinieri, ha dato in escandescenze minacciandoli e tentando di aggredirli. Bloccato, l'uomo è stato portato in caserma. Dopo la convalida del suo arresto, il 65enne è stato portato in carcere.
Palazzolo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato uno straniero, un algerino di 36 anni, per il reato di rapina impropria. Entrato in un supermercato di viale Europa lo straniero si è impossessato di due zaini, li ha riempiti di prodotti alimentari per un valore di 60 euro e, dopo essersi avvicinato alla zona della cassa, ha cercato di fuggire superando le barriere. Un dipendente del negozio lo ha visto e ha cercato di fermarlo, mentre i colleghi avvertivano i carabinieri. Nonostante il tentativo di ribellarsi, lo straniero è stato bloccato fino all'arrivo dei carabinieri che lo hanno arrestato. Dopo la convalida del suo arresto, lo straniero è stato condannato a un anno e mezzo di reclusione, con pena sospesa, e l'obbligo di presentazione quotidiana alla Polizia giudiziaria.

■

¬ dalla pag. 6...

In Franciacorta e sul lago...

impiegati auspicandone pertanto un loro riutilizzo. Un riuso amplificato tre volte, per l'appunto al cubo, in altre parole:
1. Recupero: attraverso la raccolta di materiali e beni che non andranno sprecati;
2. Risparmio: attraverso la rimessa in circolo di beni (abbigliamento, arredo per la casa, abbigliamento bambino, etc.); 3. Rete: attraverso la creazione di benefici sociali ed ambientali per il territorio e la comunità. All'interno del Banco, ogni operazione di scambio, che esclude sia l'uso di denaro che la gratuità, si basa sull'assegnazione standardizzata di un punteggio denominato Felicità Interna Lorda (FIL). Tutti gli scambi che avverranno all'interno del Banco saranno tracciati attraverso l'utilizzo di una tessera identificativa per le Associazioni e i Servizi Sociale e, della Carta Nazionale dei Servizi per i singoli cittadini. Il Banco sarà gestito da un operatore di CAUTO che ricoprirà il ruolo di "facilitatore" tra le operazioni si scambio. Dopo un primo periodo di rodaggio, che prende il via con l'inaugurazione di oggi e che vedrà coinvolti in prima battuta i Servizi Sociali e le Associazioni aderenti, arriverà a pieno regime nella seconda metà del 2018. Esempio: Portare al Banco un paio di scarpe equivale all'assegnazione di 50 FIL. Allo stesso modo, portare al Banco un mobile di grandi dimensioni equivale all'assegnazione di 100 FIL. Una volta accumulati FIL sarà poi possibile prendere oggetti dal banco: 2 kg di vestiti comportano la sottrazione di 100 FIL. La progettualità prevede inoltre, con il tempo, la collocazione di un container nelle isole ecologiche predisposte dei Comuni coinvolti grazie al contributo di Linea Gestioni.
In questi container i cittadini, su indicazione degli operatori dell'isola, potranno destinare al riutilizzo un bene di cui non hanno più necessità. La prima isola ecologica che farà da "pilota" a questa attività sarà quella di Passirano. ■





Da sinistra il pubblico presente all'inaugurazione del Banco e il taglio del nastro



PALAZZOLO S/O
Piazza Roma, 34
030.7403096

CHIARI
Via Cesare Battisti, 9
339.2184874

SARNICO
Via Piccinelli, 26
035.910509

Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter

Il Giornale della ISEO Franciacorta



PADERNO FRANCIACORTA

Valotti, vice risorgimentale

Il ricercatore nominato dai francesi curatore delle memorie

E' di Paderno Franciacorta il vice delegato regionale di Le Souvenir Français per la Lombardia e il Veneto. Si tratta di Gianluigi Valotti ricercatore della storia risorgimentale e autore di numerosi libri sull'argomento fra i quali spiccano tra gli altri «Solferino1859, i feriti francesi ricoverati a Manerbio» e "Il ricordo dei Prodi bresciani e dei caduti del 1859 nel cimitero Vantiniano di Brescia" stampati sia nella lingua italiana che in quella francese.

Il manoscritto permette di conoscere il numero e, in parte, i nomi degli eroi sepolti nella "la tomba dei prodi" tra i quali anche quarantaquattro insorti delle Dieci Giornate del 1849, fucilati e seppelliti in Castello, solennemente traslati nel Cimitero Vantiniano dodici anni più tardi, il giorni 1 aprile 1861, dopo essere stati onorati nel Duomo Nuovo.

L'accesso ai registri originali conservati nell'Archivio del Vantiniano, ha dato la possibilità al ricercatore di far emergere tutti i nomi dei soldati delle armate Franco-Sarda e austriaca, defunti a Brescia e sepolti in fosse comuni che si trovano poco oltre l'entrata principale del campo santo. Anche per queste ricerche il Valotti è entrato a far parte di Souvenir Français sodalizio nato nel 1887 con l'obiettivo di onorare la memoria di coloro che sono morti per la Francia, di conservare le loro tombe, memoriali che ricordano il loro sacrificio e perpetuare alti valori patriottici. Durant ces 130 ans, marqués par les deux guerres mondiales, d'innombrables bénévoles ont œuvré pour le Souvenir Français. ■



Gianluigi Valotti

CAZZAGO S. M.

20 anni per la Pro Loco

E sono 20. La Pro Loco di Cazzago San Martino ha festeggiato nei giorni scorsi l'anniversario di costituzione attorniata dalla cittadinanza e dagli amministratori.

Ne è uscita una serata conviviale nella quale sono state percorse le varie tappe che hanno contraddistinto questo lungo cammino che ha portato all'eccellenza dell'oggi impersonata dall'organizzazione della rassegna Franciacorta in fiore che si tiene dal 1999 nel mese di maggio. La Proloco di Cazzago San Martino è stata costituita il 18 febbraio 1998 dai soci fondatori Cesare Fera Francesco Rubagotti Francesca Bonaiti , Antonio Chisari, Giuseppe Galli, Paola Rovetta, Luisa Orlando, Ivo De Guidi e Antonio Merola. Da allora si sono succeduti 6 i presidenti. Dal 1098 al 1999 Cesare Fera ì; dal 1999 al 2001 Varinia Andreoli, al 2001 al 2007 Giuseppe Galli , al 2007al 2008 Francesco Rubagotti, dal 2008 al 2016 Giuseppe Cavalleri. Attualmente a presiedere il sodalizio è Piero Gatti coadiuvato dalla Vice presidente Varinia Andreoli, dal tesoriere Giuseppe Ambrosini dalla segretaria Elena Stornati, dai consiglieri Barbara Archetti, Laura Galli, Renato Masserdotti, Giovanni Provezza, Mario Usberti e Angela Venturi dai revisori dei conti Giuseppe Dotti, Maria Ragni e Attilio Vaglia. ■

F.S.

Provaglio: no spreco di cibo

A Provaglio d'Iseo il progetto Zero Waste Food che intende contrastare lo spreco di cibo nelle mense scolastiche del paese franciacortino, che aveva preso avvio a gennaio grazie alla sinergia tra l'Associazione 5R Zero Sprechi, l'Amministrazione Comunale di Provaglio d'Iseo e i docenti scolastici è entrato nella seconda fase: quella relativa al trasferimento presso le Suore Canossiane di Iseo del cibo non scodellato. "Dopo la prima fase – spiegano i volontari dell'associazione 5R zero sprechi - nella quale è stata data la possibilità agli studenti di avere uno strumento "child box" per il trasporto nello zaino di merendine , frutta e pane , e attivata la comunicazione con cartelli presenti nelle sale pranzo dei temi portanti del progetto , si è passati alla fase 2 con appositi contenitori per il trasporto del cibo non scodellato rispettando le norme d'igiene. Abbiamo individuato, grazie al contributo dei docenti e delle operatrici, i giorni nei quali il cibo viene avanzato in modo significativo, così da impegnare i volontari del gruppo anziani di Provaglio in quei giorni . Si è potuto quindi dare il via grazie a Edi Bianchi ,membro della nostra associazione e coordinatrice del progetto , alla prima consegna di ben 2 teglie di cibo a disposizione per la mensa dei bisognosi messa a disposizione dalle Suore Canossiane di Iseo. Con Zero Waste Food, l'amministrazione comunale, i volontari, i genitori, i docenti e gli operatori della mensa fanno fronte comune nella realizzazione delle varie fasi del progetto: lo scodellamento progressivo, la formazione e sensibilizzazione dei ragazzi ed infine, con l'aiuto di volontari, la ridistribuzione del non scodellato. Questo progetto finanziato dal comune di Provaglio, viene attuato grazie alla legge 166 del 2016 che prevede la possibilità della donazione degli esuberi alimentari.

F.S.



BORNATO – Franciacorta
Prossima realizzazione

VILLETTE
Ai piedi della COLLINA
MONTEROSSA

Soluzioni su piano unico,
indipendenti e personalizzabili
Affrettatevi – poche unità

Classe Energetica A

classe A

RESIDENCE DUE srl

tel 030-725140 cell 3336820147
www.residencedue.it - info@residencedue.it

Implantologia, la qualità è tutta italiana

In Italia solo interventi sicuri e controllati: ne parliamo con il chirurgo odontoiatrico Edoardo Franzini del Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio di Capriolo



Dr. E. Franzini

Non occorre intraprendere «viaggi della speranza» all'estero quando qui da noi possiamo contare su strutture odontoiatriche che permettono di fruire dell'eccellenza sanitaria italiana a prezzi competitivi. Se da un lato la richiesta e l'esigenza di salute odontoiatrica da parte dei cittadini sono cresciute negli anni, dall'altro la crisi economica che colpisce le famiglie impone attenzione a tutte le spese, comprese quelle delle cure odontoiatriche che appaiono spesso onerose. Nei «pacchetti» odontoiatrici stranieri, infatti, oltre al trattamento odontoiatrico che indipendentemente dall'entità dovrà necessariamente svolgersi entro i termini del viaggio stesso, sono compresi costo del viaggio e permanenza in hotel. Viene spontaneo chiedersi se non sia troppo bello per essere vero, e soprattutto sicuro per la salute stessa.

«Innanzitutto occorre precisare che se un dentista italiano impiega 5 o 6 sedute complessive ad esempio per terminare un lavoro protesico, attendendo la risposta biologica dei tessuti che ovviamente non è uguale in tutti i soggetti, ecco come sia imprudente saltare a piè pari 3-4 passaggi che poi risultano fondamentali per la garanzia di successo a lungo termine del lavoro stesso, e tutto in funzione di un minor costo finale - spiega il chirurgo odontoiatrico, Edoardo Franzini del Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio di Capriolo nato dall'esperienza ultra trentennale del Centro radiologico, odontoiatrico, medico e fisioterapico di Bergamo-Gorle -. Terminare un lavoro complesso in un pochi giorni non è cosa difficile. Io e la mia equipe lo facciamo di routine nella tecnica della cosiddetta implantologia a carico immediato, ossia l'inserimento di sei viti endossee in titanio e nelle successive 24-48 ore viene avvitata una protesi fissa definitiva ed esteticamente molto bella.

«Per garantire un successo a lungo termine – aggiunge Franzini - per questo tipo di implantologia occorrono molti controlli successivi e appare difficile come si possa effettuare all'estero un tipo di intervento certamente immediato ma con controlli di routine a scadenza settimanale, vorrebbe dire effettuare ogni settimana dai 500 ai 2000 km per una verifica di 20 minuti, che comunque è imprescindibile».

«Infine – conclude Franzini - sfaterei il mito dei prezzi più bassi rispetto all'Italia del 50-70% in quanto come avviene nella mia struttura che grazie a importanti economie di scala, all'ottimizzazione di alcuni oneri fissi come quelli amministrativi e gestionali e ottenendo maggiori agevolazioni dai fornitori, è in grado di mantenere un elevato livello di qualità e sicurezza con prezzi molto simili, come ad esempio nell'implantologia, a quelli dei paesi stranieri».

Come arrestare la caduta dei capelli: check up gratuiti per tutto il mese di marzo

I capelli sono in caduta libera? Niente panico: per aiutare le persone a riconoscere il problema, senza sottovalutarlo, l'Associazione Tricologica Svenson e il Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio di Capriolo hanno organizzato una campagna di prevenzione che durerà per tutto il mese di marzo.

«In questo periodo tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri tecnici tricologi per sapere se sono ancora in tempo per poter contrastare la caduta di capelli efficacemente - spiega il presidente dell'Associazione Tricologica Svenson Italia, Domenico Vergnaghi -. La nostra esperienza di oltre 50 anni, accompagnata da continue ricerche, conferma che intervenendo in tempo, questo processo può essere controllato in maniera efficace. Già dal primo manifestarsi delle anomalie, quali la pitiriasi (forfora), l'ipersecrezione sebacea (seborrea oleosa), l'anomalo proliferare della flora batterica e dei miceti (funghi) presenti sul cuoio capelluto e del conseguente prurito è possibile evitare l'assottigliamento dei capelli, il conseguente diradamento e la calvizie».

Come si svolge il controllo?

«Per poter valutare le condizioni e le anomalie presenti sul cuoio capelluto è necessario un check-up approfondito che consiste in un controllo macro e microscopico del cuoio capelluto e dei capelli durante il quale il tecnico tricologo aiuterà a capire la situazione e spiegherà quello che si può fare per salvare i propri capelli».

Quali sono le cause più comuni della calvizie e del diradamento?

«Forfora, prurito, sebo, ma anche stress, squilibri ormonali, farmaci e diete sono i nemici che danneggiano i nostri capelli e contribuiscono ad aumentarne la caduta. La maggiore parte delle persone si accorge del problema tardi e viene da noi dopo aver già perso una parte importante della capigliatura».



I capelli caduti ricresceranno?

«Dovrebbe ma non sempre funziona in questo modo. Succede che i capelli cadono ma non ricrescano, perché il follicolo pilifero, cioè la radice del capello, ormai è compromessa, si sta atrofizzando e non è più in grado di generare un capello sano. Esiste comunque un lasso di tempo in cui è possibile tornare indietro e rigenerare i follicoli. Superando questo limite, l'unico modo per riavere i propri capelli rimane usare il parrucchino».

È un problema anche femminile?

«In questi decenni abbiamo assistito ad un notevole incremento dei casi di diradamento e calvizie femminile e anche ad un progressivo abbassamento dell'età in cui questa problema si manifesta. Per questo una corretta prevenzione è l'unica arma efficace se non vogliamo rimpiangere i capelli perduti. Nelle donne si vedono capigliature diradate e pettinature che coprono spazi vuoti: un disagio difficile da nascondere. Rassegnarsi non serve».

STRUTTURA CONVENZIONATA UniSalute



Trattamenti rimborsati grazie alle convenzioni con Unisalute e Previmedical

L'anno nuovo si apre con un'interessante novità al Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio di Capriolo, pronto ad accogliere migliaia di nuovi pazienti che potranno usufruire di trattamenti agevolati grazie alle convenzioni siglate con Unisalute, l'assicurazione sanitaria utilizzata da oltre quattro milioni di clienti all'interno del Gruppo Unipol e che comprende anche Fondo Est, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti dalle aziende del commercio, turismo e servizi, Previmedical, Metasalute ed Rbm. Tante agevolazioni, quindi, per diversi trattamenti e cure odontoiatriche con rimborsi per tutta la famiglia. Con queste convenzioni l'obiettivo è venire incontro alle esigenze di migliaia di pazienti che cercano prestazioni sanitarie di qualità stando attenti al portafoglio. Il tutto garantendo massima professionalità, apparecchiature all'avanguardia e materiali di eccellenza che rendono la struttura di Capriolo un punto di riferimento sul territorio.

Polimedica VITRUVIO

CAPRIOLO (BS)
via Palazzolo n. 109 (uscita A4 Palazzolo)
Tel. 030.0944099 - info@polimedicavitruvio.it
www.polimedicavitruvio.it
Dir. San. Dr. R. Suardi

Il Giornale di ISEO Monte Isola



Peschiera Maraglio, la riqualificazione procede

Il lavori per la valorizzazione del borgo sono in pieno corso e il cronoprogramma è rispettato

di Roberto Parolari

Si è concluso a fine febbraio l'atteso e significativo intervento di riqualificazione del centro storico di Peschiera Maraglio, borgo che rappresenta la porta di ingresso di tutti i turisti a Monte Isola. Un'opera resa possibile grazie al contributo economico arrivato da Regione Lombardia e figlio dell'installazione dell'artista Christo, "The Floating Piers" che ha portato oltre un milione di persone a camminare sul lago di Iseo e nelle vie dell'isola lacustre più grande d'Europa tra il 18 giugno ed il 3 luglio del 2016. L'onda lunga dell'installazione di Christo ha portato al Sebino, e a Monte Isola, oltre alla grande notorietà in tutto il mondo, tanti turisti e un ritorno a livello economico che si farà sentire nei prossimi anni. I lavori nel centro storico di Peschiera Maraglio sono costati 535mila euro, un investimento notevole per le casse dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Fiorello Turla che ricordato che si tratta di «fondi derivanti dagli introiti dell'evento mondiale di The Floating Piers». «Vale la pena ricordare – ha sottolineato il sindaco Turla - che in quegli straordinari giorni di fuoco, le vie di Peschiera erano state calpestate da oltre un milione di persone, ed è logico che questo abbia accelerato il processo di deperimento del manto stradale e del ciottolato». I lavori di riqualificazione del centro storico di Peschiera Maraglio hanno preso il via all'inizio dello scorso mese di settembre e hanno visto la realizzazione di una nuova pavimentazione ed il rinnovamento di tutti i sottoservizi, dalla fibra ottica e all'incremento di fognature, acqua, gas ed energia. L'intervento più rilevante riguarda proprio il risanamento dei sottoservizi: sono state rifatte le condutture dell'acqua, rinnovati il collettore primario e gli innesti secondari della fognatura per migliorare il deflusso delle acque nere, mentre la rete elettrica è stata interrata, creando la condizione per rimuovere i cavi aggraffati ai muri, e sono stati posati nuovi cavidotti dell'illuminazione pubblica in modo da poter in un secondo tempo installare corpi luminosi più performanti. La nuova pavimentazione dei vicoli e delle strade ha visto la sostituzione con porfido e ciottoli del pavimento in calcestruzzo, ma anche, per i vicoli che provengono dal lungolago, la posa di una traccia centrale con cubetti a file parallele che invita ad addentrarsi nell'edificato creando un disegno a pettine verso il monte.
Il progetto di riqualificazione di Peschiera Maraglio, uno degli impegni presi del sindaco Turla nella campagna elettorale del 2014, si articola in due lotti funzionali, quello che si è concluso a fine febbraio è il primo lotto di interventi e ha interessato la porzione dell'abitato dal vicolo a lato dell'Ufficio turistico sino all'ex cantiere Decio. Il secondo lotto riguarderà il lungolago.
■







DA PROMUOVERE



SARNICO: il sottopasso pedonale oltre il ponte, esempio di sicurezza e attenzione

DA BOCCIARE



Del tutto inefficaci le politiche dei nostri amministratori in merito all'inquinamento nel lago
Nella foto un caso simbolo: il maxi inquinamento del 2013

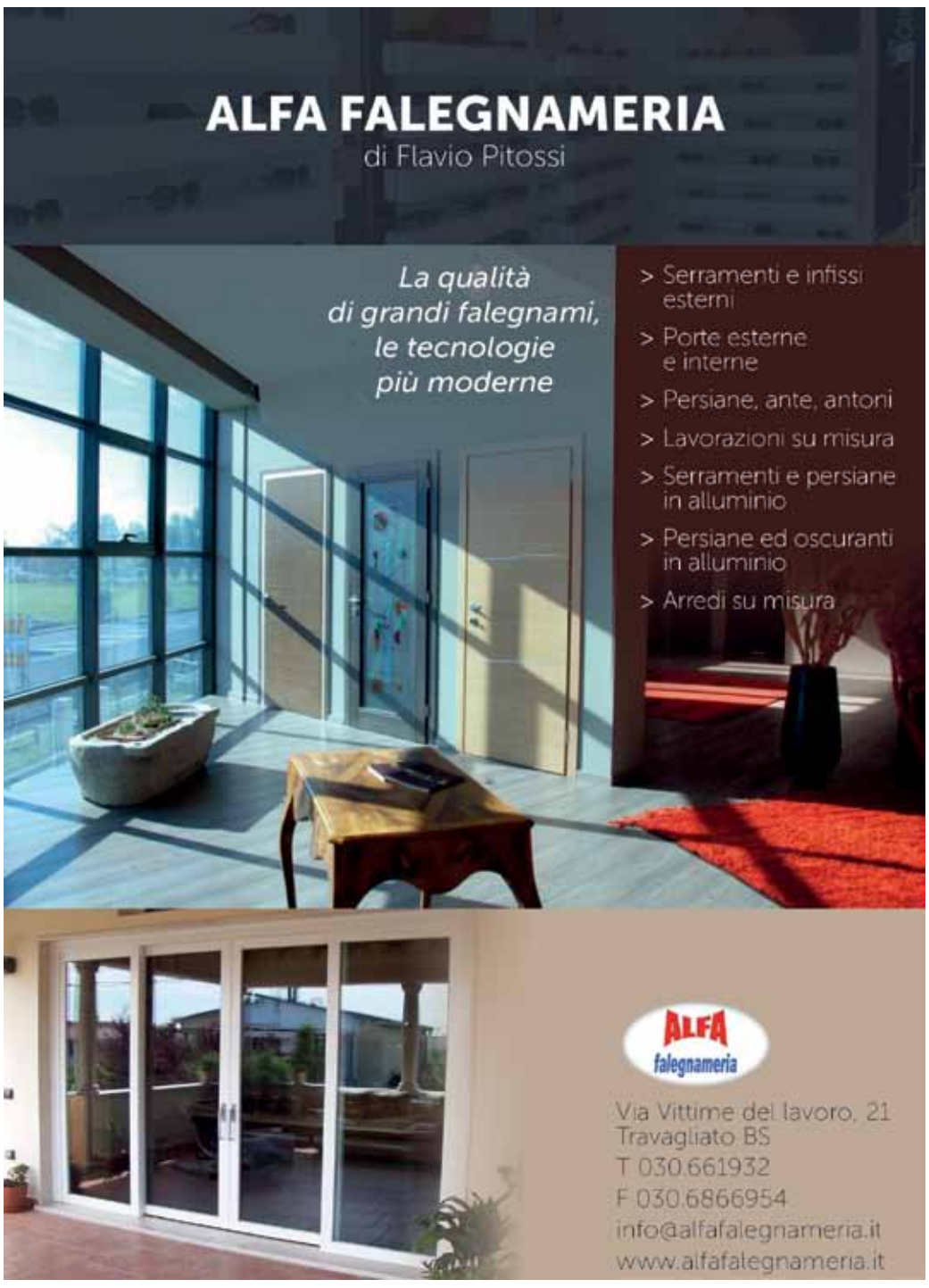
¬ dalla pag. 1...

Copiare il sorriso

no campi bianchi –dita che sorrono il foglio- e seminava un seme nero–inchiostro e calamaio. Arare: seminare per la naturale vita; scrivere: seminare per il pensiero: scorrevole o pietra che inciampa?
A voi la parola.
-Studio d'un Notaro del tempo millennio, sul tavolo una carta topografica con indicato un terreno a coltivo; di fronte due: uno dice essere il proprietario del terreno indicato, l'altro un rappresentante del convento benedettino li presso; in parte lo scrivano. Si deve decidere la proprietà del terreno; il Notaro non ha documenti e non sa che pesci pigliare. Si chiama un teste sicuro, forse lo stesso che ha lavorato su quel terreno per tanti anni: il teste parla e lo scrivano scrive: «Sao ko kelle terre, per kelle fini que ki contene, trenta anni le possette parte sancti Benedicti.» Il terreno rimane nella utilità del convento.
-«La vispa Terersa avea tra l'erbetta al volo sorpresa gentil farfalletta; e tutta giuliva, stringendola viva, gridava a distesa: "L'ho presa! L'ho presa!" A lei supplicando l'afflitta gridò: "Vivendo, volando, che male ti fo'? Tu sì mi fai male stringendomi l'ale! Deh, lasciam! Anch'io son figlia di Dio."
Teresa pentita allenta le dita: "Và, torna all'erbetta, gentil farfalletta" Confusa, pentita, Teresa arrossì, dischiuse le dita e quella fuggì.»
-«Se questa è la storia che sanno a memoria i bimbi d'un anno, pochissimi sanno che cosa le avvenne quand'era ventenne.»
"Divenne assai bella e vanitosella, che scrisse Trilussa non voglio copiare, di Teresa l'onore non incrinare, e dei benpensanti le busse rischiare"
-La partenza del crociato. «"Passa un giorno passa l'altro Mai non torna il prode Anselmo, Perché egli era molto scaltro Andò in guerra e mise l'elmo ..." Mise l'elmo sulla testa Per non farsi troppo mal E partì la lancia in resta A cavallo di un cavall. /
La sua bella che abbracciollo Gli die' un bacio e disse: Va!
E poneagli ad armacollo La fiaschetta del mistrà / Poi, donatogli un anello Sacro pegno di sua fe', Gli metteva nel fardello Fin le pezze per i piè. / Fu alle nove di mattina Che l'Anselmo uscì bel, bel, per andare in Palestina A conquidere l'Avel. /
Né per vie ferrate andava Come in oggi col vapor, A quel tempo si ferrava Non la via ma il viaggiator. / La cravatta in fer battuto E in ottone avea il gilé, Ei viaggiava, è ver, seduto, Ma il cavallo andava a piè. / Da quel di non fe' che andare, Andare sempre, andar, andar.., Quando ai piè d'un casolare Vide un lago, ed era il mar! / Sospettollo ... e impensierito Saviamente si fermò Poi chinossi, e con un dito A buon conto l'assaggiò. / Come fu sul bastimento, Ben gli venne il mal di mar Ma l'Anselmo in un momento Mise fuori il desinar. / Il Sultano in qual frangente Mandò il palo ad aguzzar, Ma l'Anselmo previdente Fin le brache ave d'acciar. / Pipe, sciabole, tappeti, Mezze lune, yatagan, Odalische, minareti, Già imballati avea il Sultan, / Quando presso ai Salamini Sete ria incominciò, E l'Anselmo coi più fini Prese l'elmo, e a bere andò. / Ma nell'elmo, il crederete? C'era in fondo un forellin E in tre dì morì di sete Senza accorgersi il tapin. / Passa un giorno, passa l'altro, Mai non torna il guerrier Perch'egli era molto scaltro Andò in guerra col cimier. /
Col cimiero sulla testa, Ma sul fondo non guardò E così gli avvenne questa Che mai più non ritornò.» («I primi quattro versi sottolineati furono fatti sul serio da uno studente/ che cominciò in tal modo un compito scolastico. La continuazione fu uno scherzo inspirato da quei primi versi.» (Giovanni Visconti Venosta)
Millanta millenni dall'albero scesi, linguaggio e pensiero divenne parola, e amore sbocciò: sei nato strillando succhiando e ridendo, armonica udivi la voce di chi vuole bene e rispondevi vagiti parole per dire del bene; le braccia e ditini muovevi contento felice e gambette ruotavi, stringere cose e colori vedere, trotterellato e camminato e il tempo è passato.
In natura osservavi e copiavi: quello ha parole, le imparo pur'io; quello lo scritto, mi ci metto anch'io; quello ha un dio, l' vo' pure io; quello il castello, io più bello; quello ha un gigante, ed io ho la fionda; quello la strada, ed io la contrada; quello ha la lancia, ed io la spada; quello fa guerra agli amici; questo fa pace coi nemici; quello il telegrafo, io il telefono; quello il missile, ed io la luna; oggi la politica è proprio una cotica; lui inventa e brevetta la cosa e farla naturale ha un costo, egli la copia in similare e un decimo fa pagare; la felicità a natale è pagare la metà; quello ha gli app, ... e appenditi al tram.
Millanta millenni: un attimo: siam forse finiti? Guardati attorno siam tali simili e unici, ciò che è vivo non ha copie. Non siam finiti ma neppure infiniti: la Persona è Persona universale.

■

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6



Ristorante Pizzeria daSandro
Ambiente climatizzato e dehors estivo
APERTO LA SERA
DOMENICA ANCHE A PRANZO. CHIUSO MARTEDÌ
Via Carlo Lanza, 10 - Clusane d'Iseo - tel./fax 030.989048



FOTO SIMONETTI ISEO
030982 1884
info@fotosimonetti.com

IL DECALOGO SUL PERCHÈ SCEGLIERCI

1
IL PAZIENTE HA SEMPRE GLI STESSI MEDICI COME RIFERIMENTO

2
IL PIANO DI CURA CHE VIENE FATTO IN PRIMA VISITA È SEMPRE COMPLETO E RISPECCHIA LE ESIGENZE E ASPETTATIVE DEL PAZIENTE

3
NON C' È LISTA D'ATTESA E ASSECONDIAMO I PAZIENTI NELLE LORO ESIGENZE RISPETTO A GIORNI E ORARI: LE AGENDE, NONOSTANTE SIAMO IN UNA STRUTTURA SANITARIA, SONO ORGANIZZATE PER GARANTIRE UNA DISPONIBILITÁ IMMEDIATA

4
I NOSTRI MEDICI SPECIALISTI SONO VALIDI E LAVORANO IN EQUIPE PER GARANTIRE AL PAZIENTE UN'ASSISTENZA A 360 GRADI

5
IL NOSTRO SERVIZIO METTE A DISPOSIZIONE SOLUZIONI A QUALSIASI PROBLEMA, GARANTENDO COMPETENZA DALLA CHIRURGIA, ALL'IMPLANTOLOGIA, DALLE CURE, ALLA PROTESI

6
LE NOSTRE DOTTORESSE CHE SI DEDICANO ALL'ODONTOIATRIA INFANTILE E ORTODONZIA ASPETTANO I VOSTRI BAMBINI CHE, DA NOI, FINO AI 14 ANNI HANNO DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PER QUALSIASI PIANO DI TRATTAMENTO!

7
ABBIAMO A DISPOSIZIONE DEI PAZIENTI LA FIGURA DEL MEDICO ANESTESISTA, PER SUPPORTARE GLI STESSI E IL MEDICO QUANDO E SE NECESSARIO

8
SIAMO UN ENTE ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA

9
IL PAZIENTE SCEGLIE LIBERAMENTE LA MODALITÁ DI PAGAMENTO IN BASE ALLE SUE POSSIBILITÁ, POTENDO RATEIZZARE SIA PIANI PICCOLI CHE GRANDI, E INIZIANDO A PAGARE IL MESE SUCCESSIVO ALL'INIZIO DELLE CURE. TUTTO OVVIAMENTE SENZA ALCUN INTERESSE!

10
IL NOSTRO STAFF CLINICO E AMMINISTRATIVO È SEMPRE A COMPLETA DISPOZIONE DEI PAZIENTI PER QUALSIASI CHIARIMENTO E NECESSITÁ



Ecco il sorriso di una nostra affezionata paziente





Contattaci: **035 30.62.256**

da lunedì a sabato 8.30/13.00 - 14.00/18.30

Indirizzo: Via P. A. Faccanoni, 6 - 24067 **SARNICO** - Habilita Ospedale di Sarnico

Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Taveggia

Sistema Sanitario Regione Lombardia